

noi che siamo testimoni malfermi della fede.

Un bambino nasce, cresce e... si forma in famiglia.

• **Non ci rimettiamo nulla, come genitori,**

- ✓ **se confessiamo** che anche a noi capita di sperimentare dubbi e tentazioni intellettuali;
- ✓ **se ammettiamo** che sbattiamo la testa contro la nostra incredulità perché insistiamo a voler credere noi in Dio piuttosto che accettare il fatto che è Lui a credere in noi;
- ✓ **che la nostra intelligenza si affanna a voler penetrare i misteri della fede**, quando basterebbe invece cercare di viverli con onestà e coerenza. **educare**

da: MARIANNA PACUCCI, *Il Bollettino Salesiano* - rubrica *Come Don Bosco*

Un'idea per pensare a Dio

Esiste una cosa che dà splendore a tutto: l'idea che ci sia qualcosa dietro l'angolo. *G.K. Chesterton*

Il meglio che questo mondo ha da offrire è la nostalgia di un altro mondo. *Martin Dumas*

I credenti non devono temere il futuro, perché Dio ci aspetta nel futuro. *Alexandre Dumas*



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

13

CELESTE

serie
EDUCARE L'ANIMA CON LA SPIRITUALITÀ
Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

2ª PARTE: NON INGANNIAMO

i nostri bambini
su DIO



IL GENITORE

Se la verità fosse MOLTO più semplice

«Far passare Dio nel cuore dei giovani non solo per la porta della chiesa, ma anche della famiglia» (DON BOSCO)

Altra scheda sull'argomento:

scheda 12: «MIO FIGLIO DEVE DECIDERE DA SOLO...»!?

La testimonianza di un educatore

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Un genitore ti parla...

È indispensabile in famiglia l'educazione religiosa. Non va affidata ad altri. I bambini apprendono più volentieri dai genitori che dai catechisti e spesso sanno spiegare conclusioni meravigliose.

Ho pensato subito: ma guarda un po' questo marmocchio come mi ha "sistemato" tutto il conflitto fra scienza e fede in quattro battute!

• **E perché noi adulti siamo convinti che la verità sia una faccenda da grandi?** Non è cosa saggia, né giusta, il nostro dare per scontato che i piccoli non possano guardare le cose della vita con uno sguardo realistico.

E se può accadere che talvolta ci tocchi mentire sulla realtà e le sue tra-

È un ricordo molto nitido nella mia memoria: un giorno, tornando dall'asilo, mio figlio Claudio ha riassunto così l'origine del mondo: «Dio ha creato la luce e il buio, la terra e il cielo, il mare, gli animali e le piante, l'uomo e la donna. Poi li ha chiamati e gli ha detto: **"Bene, potrei continuare a fare tante altre cose, le città e le strade, le case e le fabbriche, ma non voglio che vi annoiate; COSTRUITE VOI IL MONDO, io sono sicuro che siete bravi come me"**».

Noi genitori non ci rimettiamo nulla a vivere i misteri della fede con onestà e coerenza come esempio ai nostri figli.

gedie, perché **sentiamo** il bisogno di barare anche su **Dio**, che è **la persona più bella che si possa immaginare**, desiderare, amare?

Forse il problema è che **noi proiettiamo sui figli le nostre incertezze e timori**, ma ancor più le **difficoltà** legate alla pretesa di adeguare tutto, e che è meglio raccontare favole e bugie, **piuttosto che affrontare**

le questioni religiose in modo sereno e serio.

• **I ragazzi, dal canto loro, capiscono molto bene il nostro imbarazzo** e stanno al gioco:

- ✓ **per un po' di anni ci danno** la sensazione di dare **credito a quel che raccontiamo**, ma poi, improvvisamente, ci spiazzano e
- ✓ **a sei anni ci provocano** con la domanda fatidica «**ma Dio chi lo ha creato?**» e via dicendo, finché
- ✓ **alle soglie dell'adolescenza, buttano a mare la religione** e tutte le sue verità.

• **A questo punto noi genitori pensiamo che le nuove generazioni sono incapaci di guardare oltre**, di gustare e contemplare la presenza misteriosa di Dio.

Non ci chiediamo, invece,

- ✓ **se abbiamo seminato diffidenza** proprio con l'abitudine a sminuire eventi che meritavano di essere proposti in modo chiaro, fedele e coraggioso, ed
- ✓ **accettare con molta semplicità la compagnia e l'amore di Dio** che si manifestano nelle realtà ordinarie della vita.

• **Purtroppo spesso rinunciamo alla comunicazione della verità** perché facciamo fatica a esprimerla con un linguaggio adeguato ai fanciulli. E a riconoscere che non è Dio a mancare di credibilità, ma



DIO CI HA CREATO GRATIS: probabilmente basterebbe questa semplice verità per far innamorare i ragazzi di Dio e farli restare in questa condizione di continua meraviglia e stupore.